|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | | |  | |  |
|  | *agraria agroalimentare agroindustria | chimica, materiali e biotecnologie | costruzioni, ambiente e territorio | sistema moda | servizi per la sanità e l'assistenza sociale | corso operatore del benessere | agenzia formativa Regione Toscana IS0059 – ISO9001* | | | | |
|  | **www.e-santoni.edu.it** | e-mail: **piis003007@istruzione.it** | | PEC: **piis003007@pec.istruzione.it** | |

**PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2023/24**

**Nome e cognome della docente**: Ornella Sinagra

**Disciplina insegnata**: Diritto

**Libro/i di testo in uso** "Lezioni di diritto ed economia con cultura del lavoro” AA.VV. Editrrice San Marco

**Classe e Sezione** 4^ O

**Indirizzo di studio** Tecnico dei trattamenti estetici

**1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza**

*(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*

Tali competenze e obiettivi sono stati individuati tenendo conto delle generali finalità educative e formative del nostro Istituto e in continuità con il lavoro degli anni precedenti. Il C.d.C. ritiene che gli studenti debbano acquisire le competenze chiave di cittadinanza europee.

***Competenze e Obiettivi relazionali e comportamentali***

Ogni alunno deve agire in maniera responsabile e corretta nei confronti dello studio, del gruppo classe, dei docenti, nonché delle strutture scolastiche attraverso:

* una partecipazione attivaal dialogo educativo, nel rispetto delle proprie idee e di quelle altrui;
* una partecipazione responsabile alle attività scolastiche, dimostrando di saper lavorare in gruppo, imparando ad accettare e a confrontarsi con la diversità e a gestire le eventuali conflittualità;
* Ogni alunno deve essere educato al rispetto delle regole, sviluppare la capacità di autocontrollo.

**Competenze e Obiettivi cognitivi**

* Utilizzare un metodo di studio efficace.
* Sapere organizzare il lavoro in tempi prefissati.
* cercare diacquisire un linguaggio tecnico specifico delle singole discipline e migliorare le abilità espressive, sia in forma scritta che orale.

**2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime**

*(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*

**Titolo U.F. dir 4.1: Nozioni di diritto del lavoro**

Contenuti formativi

Normativa in merito

Obblighi del lavoratore e del datore di lavoro

Conoscenze *(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento)*

Fondamenti costituzionali del diritto del lavoro: art. 1 Costituzione.

Art. 36 Costituzione:la retribuzione e i suoi caratteri.

Forme e contratti di lavoro

Lavoro autonomo e lavoro dipendente

Il contratto di lavoro e i suoi requisiti

Il CCNL

Obblighi e diritti di datore di lavoro e lavoratore

Il contratto di lavoro subordinato. Centri per l’impiego e Agenzie per il lavoro. Lettera di assunzione. Periodo di prova. Orario di lavoro. Tutela maternità. Assenze temporanee consentite. Retribuzione. Risoluzione del rapporto di lavoro. Licenziamenti individuali e collettivi.

Contratti di lavoro atipici. Contratto a tempo determinato; lavoro part-time; lavoro a chiamata.

Tirocini formativi.

Cenni sulla nascita delle organizzazioni sindacali. Lo sciopero come diritto costituzionale e la sua regolamentazione.

Abilità

Illustrare i diritti e i doveri dei lavoratori.

**Titolo U.F. Dir. 4.2 Normativa regionale di settore**

Contenuti formativi

Legge Regionale e regolamento attuativo (Legge regionale Toscana, 31 maggio 2004, n.28 “Disciplina delle attività di estetica e di tatuaggio e piercing”. Regolamento attuativo della citata legge regionale, del 2 ottobre 2007, n.47, Regione Toscana)

(Legge 4 gennaio 1990, n.1 “Disciplina dell’attività di estetica”, con modifiche ex D. lgs. 26/3/2010, n.59)

Titoli abilitativi e sanzioni

Codice in materia di protezione dei dati personali

Gestione amministrativa, fiscale e tributaria di un'impresa

Conoscenze

Conoscere la normativa regionale di settore

Conoscere la disciplina in materia di privacy

Conoscere le nozioni generali di deontologia professionale

Conoscere la normativa inerente alla gestione d'impresa e responsabilità dell'imprenditore

Saper decodificare una normativa

Saper utilizzare la normativa studiata applicandola teoricamente al contesto di lavoro

**3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica**

*(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*

Tema: Il delitto del Circeo: una tappa significativa per l’evoluzione del quadro normativo italiano, riguardante la violenza di genere.

La disciplina è soggetta a valutazioni e concorre alla determinazione collegiale del voto di comportamento. Per le verifiche di Educazione civica si utilizzano modalità variegate di restituzione ed elaborazione con obiettivo la valorizzazione delle capacità degli studenti: prove scritte, orali, pratiche, di gruppo. I criteri di valutazione esplicitati nel PTOF sono integrati dai seguenti:

partecipazione alle attività; rispetto degli impegni; senso di responsabilità nell’affrontare eventuali difficoltà, nello svolgere lavori cooperativi e di gruppo; qualità degli elaborati prodotti e capacità di esporli.

**4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni**

*[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]*

Le prove delle singole discipline devono accertare in quale misura gli alunni stanno conseguendo gli obiettivi specifici.

*Tipologie di prove di verifica (specificare eventuali, se previste, eventuali prove in modalità DDI)*

* Prove non strutturate
* Prove semistrutturate
* Prove strutturate

Numero minimo di prove in ogni singola disciplina da effettuarsi: 2 per ogni quadrimestre.

**5. Criteri per le valutazioni**

*(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))*

I docenti si impegnano a comunicare gli esiti della valutazione con trasparenza, tempestività e motivazione. Per l’attribuzione del voto di condotta e per criteri di valutazione si fa riferimento alle corrispondenti tabelle inserite nel PTOF.

**6. Metodi e strategie didattiche**

*(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l’interesse, a sviluppare la motivazione all’apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)*

Le lezioni saranno organizzate in base alla seguente metodologia: presentazione dell’unità formativa; lezione frontale e dialogata; guida all’utilizzo del manuale; utilizzo di fonti normative; eventuale predisposizione di schede e mappe per evidenziare concetti cardine e facilitare l’apprendimento.

Potranno essere utilizzati il cooperative learning, il peer tutoring, la peer review e la flipped classroom.

Pisa, 30 novembre 2023 La docente, prof. Ornella Sinagra